



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 115 del 13/12/2011

OGGETTO: Mozione Consiglieri Caramante - De Riso – Sospensione demolizioni
Sul territorio comunale.

L'anno duemilaundici il giorno tredici del mese di dicembre,
alle ore 18,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio.
Alla seconda convocazione, in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma
di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		LONGO Francesco	SI	
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo		SI
SCAIRATI Vito	SI		MONZO Vincenzo	SI	
MAURO Gabriele		SI	CARAMANTE Carmine	SI	
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio		SI
DE RISO Domenico	SI		MAURO Giuseppe	SI	
CASTALDO Giuseppe	SI		MAZZA Pasquale		SI
RICCI Luigi	SI		VOZA Roberto	SI	
MARANDINO Leopoldo		SI	VICIDOMINI Maria	SI	
BARLOTTI Francesco	SI		RAGNI Nicola	SI	
FRANCIA Rosario		SI			

Sono presenti gli assessori: TARALLO, AGRESTI, DE ROSA.

Consiglieri

Presenti n. 15

Assenti n. 6

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Paolo Paolino, nella
sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale Dott. Andrea D'amore
La seduta è **pubblica**.

Arriva il consigliere Troncone.

Il Consigliere Caramante illustra la mozione di cui da lettura, auspicandone l'approvazione unanime da parte del Consiglio.

MAURO GIUSEPPE: Concorda con la mozione, chiedendo tuttavia se tecnicamente vi possono essere conseguenze di ordine giuridico dalla sua approvazione.

V. Sindaco, TARALLO: Replica a Mauro Giuseppe che lo scopo della mozione è proprio quello di intervenire su una situazione molto confusa, che non ha lo scopo di eliminare gli abbattimenti a Capaccio, ma quello di stimolare un confronto con le autorità preposte per i problemi dell'area l. 220/57. Conferma che vi sono e resteranno in bilancio le somme per gli abbattimenti.

Arriva il consigliere MAURO GABRIELE:

RAGNI: Concorda con la mozione, avendone anticipato peraltro i contenuti già sette mesi fa, con una proposta del gruppo che ricevette critiche ai limiti dell'offesa da parte del Sindaco. Lamenta che le richieste di collaborazione da parte della maggioranza sono sempre interessate. La motivazioni rese dal V. Sindaco non sono pertinenti, in quanto alla Procura si può chiedere solo una sospensione degli abbattimenti, altrimenti si incorre in ipotesi di reato. Inoltre la mozione va riferita a tutto il territorio comunale.

VOZA e VICIDOMINI: Chiedono se la mozione riguarderà tutto il territorio comunale ricevendo rassicurazioni al riguardo.

CARAMANTE: Replica a Ragni che la proposta di alcuni mesi prima relativa all'argomento, oggetto della mozione, era incompleta, in quanto non coperta da ciò che oggi è intervenuto, ossia la recente interlocuzione con la Direzione Regionale dei Beni Culturali e con la Soprintendenza. Il succo della mozione di stasera è quindi proprio quello di rendere edotta la procura dell'esistenza di tale interlocuzione tra enti. Conferma che i fondi in bilancio per le demolizioni non saranno toccati.

TRONCONE: E' favorevole alla proposta con alcuni distinguo e legge la nota in allegato.

CARAMANTE: In qualità di proponente della mozione censura parte dell'intervento di Troncone, respingendo al mittente le accuse di motivi strumentali e particolari alla base della mozione stessa, che è invece caratterizzata solo da ciò che essa esprime. Infatti la mozione era già pronta per il Consiglio del primo dicembre e non quindi legata a singoli episodi contingenti e successi ad essa.

SINDACO: Ritiene che i promotori della mozione abbiano inteso esclusivamente innescare un dialogo con le varie autorità preposte in quanto il territorio è stato nell'ultimo anno interessato da richieste di abbattimenti da parte della Procura.

Conferma gli incontri con la Soprintendenza e con la Direzione Regionale del Ministero Beni Culturali volti a trovare legittimi punti di contatto per dare risposte al territorio: la richiesta della Procura non è quella di fermare le demolizioni ma di soprassedere momentaneamente alla luce di questi fatti nuovi. Conferma il massimo rispetto e fiducia nella magistratura, cui verrà rivolta con la mozione una mera riflessione.

Replica a Troncone che la mozione non dipende dagli ultimi abbattimenti, né è opportuno additare gli abusivisti. Auspica la modifica della mozione con l'apporto dell'opposizione al fine del voto unanime. Lamenta, rispetto ad altre realtà territoriali, l'assenza di iniziative da parte di esponenti politici locali che hanno svolto ruolo in parlamento.

RAGNI: ritiene inutile l'invito del Sindaco atteso già che il gruppo mesi fa aveva elaborato una proposta sull'argomento. Difende il Senatore Fasolino che si è fatto promotore di un finanziamento di 1 milione di euro per riqualificazione area 220/57, che auspica sia diversa da quella del concorso di idee.

PRESIDENTE: Rammenta la propria proposta del luglio scorso volta a contemperare le esigenze della residenzialità e dell'economia produttiva locale con quelle della tutela del territorio e soppressione dell'abusivismo. Dà lettura dell'art. 31, C. 5 del T.U. edilizia e dell'art. 12 della L.R. 19/2009 che confermano entrambi le possibilità con il coinvolgimento del consiglio per l'acquisizione del patrimonio comunale di immobili abusivi per la trasformazione in edilizia sociale. La proposta di luglio si sostanzava nell'istituzione di una commissione speciale volta a dare contenuto concreto alle previsioni normative lette. Ritiene indispensabile alcune precisazioni e modifiche nella mozione al fine di evitare malintesi con la magistratura, di cui dà lettura: ...chiedere alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno *“di volere esaminare e valutare, per quanto indicato in premessa e nel più assoluto rispetto delle vigenti norme in materia,*

Oggetto: Mozione consiglieri Caramante- De Riso - Sospensione demolizioni sul territorio comunale.

Questa sera si torna a parlare di una problematica per la soluzione della quale questo consiglio ha dato più volte gli indirizzi per una procedura operativa da seguire e la Giunta come pure i funzionari comunali puntualmente disattendono.

Basta leggere una serie di documenti reperibili fra l'altro anche presso gli organi di stampa ed emittenti locali, per renderci conto che qualcuno ha memoria corta, fa demagogia, attività propagandistica elettorale, si smentisce, o pur di difendere l'indifendibile si confonde.

Fermate le ruspe, chiediamo all'autorità giudiziaria una sospensione degli abbattimenti nelle more di una acquisizione di dati complessivi e regolamentazione precisa da parte degli organi ministeriali per una riqualificazione definitiva dell'area interessata dalla 220/1957, l'ho chiesto da tempo insieme ai colleghi di minoranza ed allo stesso Presidente del Consiglio che, appunto nelle more aveva suggerito l'acquisizione degli immobili abusivi nel patrimonio comunale, pur di frapparci ai provvedimenti giudiziari di abbattimento.

Tutto questo è risultato : lettera morta.

Mentre, come dianzi detto, il consiglio decideva una sospensione degli abbattimenti, puntualmente dopo due giorni il funzionario responsabile determinava un nuovo abbattimento.

Chi, appena informato si recava sul luogo delle operazioni oltre ai vigili, ai dipendenti comunali, alla ditta ed agli interessati è stato il sottoscritto.

Chi ha ricordato e domandato, contestandolo ai tecnici comunali se fossero state prese tutte le misure di sicurezza necessarie per procedere alle operazioni in atto, sono stato io, dopo aver assistito alla raccapricciante scena di una donna avanti negli anni che rincorreva le proprie galline mentre si procedeva all'asportazione di lastre di amianto senza le necessarie protezioni e ritengo anche da ditta non autorizzata e/o non sufficientemente attrezzata. Oltre alla mancata assistenza voluta o meno di personale dell'ASL - ARPAC.

Fatto sta che le operazioni furono sospese, per poi riprendere a sprazzi secondo, per mia valutazione, momenti umorali di determinati personaggi.

In questi giorni, fatti di cronaca riferiscono che sono incappati nelle rete e maglie di esecuzioni giudiziarie anche opere abusive realizzate da parenti di amministratori vari, da cui scaturisce il sospetto per l'iniziativa dei consiglieri di maggioranza.

Al collega De Riso, desidero ricordare che agli atti esiste già una sua richiesta sottoscritta con i consiglieri di opposizione.

La proposta su cui si discute questa sera non è altro che una ripetizione di quanto già chiesto e puntualmente e volutamente ignorato.

Tanto è vero che in sede di Commissione Controllo e Garanzia ebbi ad alterarmi quando sono state esaminate le determine del IV Settore dal N. 1583 al 1604 del registro generale, che parlano di n. 11 provvedimenti di abbattimenti e autorizzazioni per contratti presso la CASSA DD.PP. per i relativi finanziamenti.

13.12.2011



Quindi questa sera, Consigliere Caramante, il sindaco cosa fa, rivolge le stesse parole scurrili alla signora, avanti negli anni che fece nella seduta di aprile 2011? fa le stesse promesse per poi prendere atto di provvedimenti e fatti che vanno in direzione opposta? determinati vocaboli sono scurrili e volgari solo quando le scrivo io e si depurano, grazie ad una moltiplicazione della tassazione a carico dei cittadini, quando le pronuncia il sindaco?

Da parte mia, ripeto, sono per una seria operazione di monitoraggio che interessi tutto il territorio comunale con la descrizione di ogni singolo abuso, quindi della possibilità di recupero e/o seria motivazione di inevitabile provvedimento di abbattimento.

Propongo quindi oltre ai voti alla magistratura, la composizione di una delegazione che personalmente si rechi ad esporre le nostre deduzioni e proposte alle autorità preposte, affinché si dimostri concretamente di voler addivenire alla soluzione reale della problematica.

13/12/2011

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. P. P.', written in a cursive style.

COMMISSIONE 09-12-2011

seduta del

L'anno duemilaventici in pieno mese del
mese di dicembre è stato di opposite
convocazione si è riunita presso la sede
Comune di Capolungo Capolungo, la Commissione
Territoriale per discutere i argomenti
proposti Giunta Comunale 536 del 1-12-2011 Normativa
vive di cui sono presenti i sottoscritti
componenti:

Sciariti Lito

Morre Pasquale

Giuseppe Meeme

Giuseppe Antonio Trovare

Luigi Ricci

Giuseppe Costello in sostituzione di Marco Gabriele

Maria Vicidomini

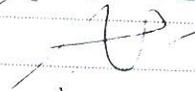
Coronamento comune

Volge la funzione di verbalizzare il dott. Antonio
Pipola dipendente comunale.

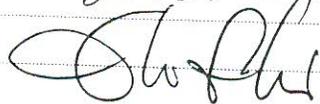
Il Presidente apre le sedute

La Commissione prende atto dei punti
affinitivi all'ordine del giorno e rinvia
al Consiglio Comunale per la determinazione
del merito - del che si verbala

Il Verbalizzante



Il Presidente



la opportunità di sospendere temporaneamente la esecuzione dei provvedimenti di natura sanzionatoria relativi alla esecuzione di sentenza passata in giudicato in tema edilizio”.

VISTO:il verbale della competente commissione consiliare;

il Presidente pone in votazione la mozione, così come dallo stesso emendata.

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, proclamata dal Presidente, che ha dato il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 17, astenuti n.///, votanti n. 17, voti favorevoli n. 17, voti contrari n.///,

DELIBERA

- di approvare, come approva, facendola propria, la mozione presentata dai consiglieri Caramante e De Riso, così come emendata, che si trascrive:

Premesso che:

Fin dall'insediamento dell'attuale legislatura, l'obiettivo di una riqualificazione razionale del tessuto urbano ed architettonico è stato perseguito attraverso iniziative che hanno messo in campo più soggetti:

- Il ridisegno del territorio e, quindi, dell'area sottoposta alla legge 220/1957, è al centro dell'impianto del nuovo Piano Urbanistico Comunale, di imminente approvazione, i cui articolati prevedono soluzioni normative che vanno incontro alle esigenze ed alle necessità abitative e produttive di chi vive e lavora nelle contrade di Torre di Mare, Licinella e Santa Venere;
- Allo stesso modo, il Concorso Internazionale d'Idee su Paestum, promosso e portato a termine dall'Amministrazione Comunale per volontà di questo Consiglio, ha fatto registrare varie proposte di riordino per i nuclei urbani di Torre di Mare, Licinella e Santa Venere, che sono tuttora oggetto di confronto con gli enti sovracomunali preposti;
- È allo studio dell'Amministrazione Comunale, per quanto concerne la zona lungo il Fiumarello, in località Torre di Mare, la redazione di un progetto di riqualificazione dell'area, che prevederà, successivamente alla bonifica della stessa, la sistemazione degli argini con camminamenti, arredi urbani ed illuminazione, così da realizzare una vera e propria passeggiata che congiungerà la Torre col mare;
- Nelle scorse settimane, l'Amministrazione Comunale ha avuto un incontro con il Sovrintendente ai Beni Ambientali e Paesaggistici di Salerno, Avellino e Benevento, dottor Miccio, con il quale sono in corso di discussione le linee guida e gli indirizzi che costituiranno la sostanza di un Protocollo d'Intesa tra i due enti, che la Sovrintendenza ha sollecitato al fine di poter operare al meglio nel rilascio dei condoni edilizi riguardanti il territorio di Capaccio Paestum;
- Il 24 novembre u.s. si è tenuto tra il Comune di Capaccio, la Direzione Regionale BBCC e le Soprintendenze un incontro teso a promuovere interventi di riqualificazione all'interno del perimetro della Legge 220/57, da individuarsi attraverso lo strumento di una Commissione congiunta tra Comune e Sovrintendenze (Monumenti, Archeologica, Paesaggio) per verificare l'attuale consistenza edilizia e le possibili soluzioni nell'ambito del vincolo della Legge 220/1957 e per produrre un Regolamento Attuativo ad integrazione della citata legge di tutela al fine di facilitare l'applicazione di un dispositivo normativo troppo spesso esposto ad interpretazioni ed ambiguità nocive, nei fatti, per il territorio pestano.

Considerato che:

È ragionevolmente prevedibile che, in un breve lasso di tempo, l'Amministrazione e il Consiglio Comunale adotteranno una serie di atti e provvedimenti, i quali scaturiranno dagli elementi concreti sopra esposti, che potrebbero porsi in contrasto con gli ordini di demolizione in atto sul territorio comunale;

Il Consiglio Comunale, con questa mozione, impegna il Sindaco e la Giunta a

CHIEDERE

Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno di volere esaminare e valutare, per quanto indicato in premessa e nel più assoluto rispetto delle vigenti norme in materia, la opportunità di sospendere temporaneamente la esecuzione dei provvedimenti di natura sanzionatoria relativi alla esecuzione di sentenza passata in giudicato in tema edilizio.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Paolo Paolino

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li **09 GEN. 2012**

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
- Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore
